

COMUNE DI OSIMO – CAPOFILA

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 13

COMUNI DI : CAMERANO-CASTELFIDARDO-LORETO-NUMANA-OFFAGNA-OSIMO-SIROLO

AVVISO PUBBLICO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO DI PROGETTI IN MATERIA DI INFANZIA E ADOLESCENZA PRESENTATI DA ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO.

In esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1481 del 07.12.2007 del Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 17/PSI/05 del 20.12.2007 e in base a quanto deliberato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 10.06.2008, le Associazioni di Volontariato iscritte nel Registro Regionale e aventi sede nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13, possono presentare istanza per l'assegnazione del contributo regionale a sostegno dei progetti da loro presentati.

La somma a disposizione dell'Ambito Territoriale Sociale n. 13 per il sostegno di suddetti progetti ammonta complessivi € 5.690,11.

Requisiti di ammissibilità:

1. Ogni Organizzazione di Volontariato iscritta nel Registro Regionale delle Marche può presentare un solo progetto, singolarmente o in collaborazione con più Organizzazioni, con l'obbligo di individuare ed indicare il nome dell'Organizzazione capofila del progetto, che sarà l'unica referente per ogni rapporto con l'Ambito stesso.
2. Il progetto deve riguardare iniziative tendenti a sviluppare politiche di sostegno all'infanzia e al mondo degli adolescenti nell'ambito degli obiettivi previsti dalla programmazione territoriale di ambito e riportata nel Piano triennale dell'ambito territoriale sociale n° 13 e nel relativo Piano infanzia. In particolare dovrà riguardare attività educative extrascolastiche finalizzate a sostenere i ragazzi nella fascia di età della scuola dell'obbligo per aiutarli nel momento della loro crescita offrendo strumenti culturali, relazionali e di socializzazione in collaborazione con gli Enti territoriali e con il coinvolgimento delle loro famiglie.
3. Il progetto deve altresì riguardare iniziative di sensibilizzazione, di promozione della cultura e dell'impegno spontaneo del volontario, volte alla crescita della solidarietà sociale e civile attraverso la partecipazione e la formazione di cittadini responsabili.
4. Possono essere presentate richieste di contributo anche per progetti parzialmente o totalmente già finanziati dalla Regione o da altri Enti nei precedenti anni, comprese quelle di cui al Fondo Speciale per il Volontariato ex art. 15, L. 266/91, a condizione che tali progetti siano riferiti alla loro continuazione e implementazione in un servizio già esistente strutturato e continuativo.
5. Ogni progetto deve essere corredato obbligatoriamente da un piano finanziario che dimostri con precisione le risorse regionali e locali (pubbliche e private) che ne garantiscono l'attuazione completa.
6. Il progetto deve essere realizzato mediante l'apporto determinante e prevalente dei volontari aderenti all'Organizzazione - rappresentano da almeno 2/3 del totale delle persone impegnate - e con l'eventuale utilizzazione di personale retribuito, a condizione che sia:
 - a) strettamente necessario a garantire per il periodo di realizzazione del progetto, lo svolgimento dell'attività organizzativa;
 - b) necessario ad affiancare gli aderenti volontari per qualificarne le prestazioni dal punto di vista tecnico professionale.
7. Per la realizzazione del progetto, il costo del personale retribuito comprensivo del rimborso delle spese effettivamente sostenute dagli aderenti volontari impegnati non deve superare il 30% dell'ammontare del costo complessivo.
8. Il progetto deve giungere a conclusione entro 12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al contributo da parte del Coordinatore di Ambito Sociale.

Motivi di inammissibilità:

1. Non potranno essere presi in considerazione progetti inerenti la realizzazione di eventi meramente ricreativi e ludici quali, ad esempio, manifestazioni sportive, visite turistiche e momenti conviviali;
2. il progetto non deve riguardare l'attività ordinariamente svolta dall'Organizzazione di volontariato.

Indicazione concernenti i costi:

1. Per le prestazioni professionali, sono presi a riferimento gli indici tariffari e commisurati all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta;
2. i costi relativi ai viaggi con autovettura propria sono calcolati nella misura di 1/5 del costo della benzina per km, l'eventuale rimborso relativo ai pasti è ammesso nella misura massima di Euro 20,00, e per il pernottamento è ammesso il rimborso massimo della tariffa riferita ad alberghi di 2ª categoria (3 stelle);
3. i costi non documentabili riferiti alle spese minute e varie sono riconosciuti nella misura del 3% rispetto al totale dei costi ritenuti ammissibili;
4. le spese presentate a consuntivo non debbono discostarsi in difetto oltre il 20% da quelle riportate in preventivo, pena la non erogazione della somma a saldo intendendo con ciò consolidato il finanziamento nella somma erogata come anticipazione;
5. non saranno in ogni caso presi in considerazione in sede consuntiva maggiori spese rispetto a quelle preventivate;
6. la tipologia delle spese riportate nel consuntivo deve essere consimile a quella del preventivo approvato e, comunque, tale da non snaturare il perseguimento delle finalità del progetto.

Per le necessità di spazi fisici, le Organizzazioni di volontariato proponenti dovranno adoperarsi per l'individuazione di soluzioni per quanto possibile gratuite o quantomeno poco dispendiose.

Per l'acquisto di beni strumentali, finalizzati esclusivamente all'attuazione del progetto, deve essere rappresentata la congruità delle spese previste anche attraverso la valutazione di preventivi.

Non sono ammissibili i costi:

1. Relativi alla gestione ordinaria dell'Organizzazione di volontariato;
2. relativi all'acquisto dei beni strumentali ed ogni altra spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto stesso;
3. relativi all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili nonché all'acquisto di automezzi;
4. relativi alla dotazione strumentale di base per l'attività propria dell'Organizzazione di volontariato.

Le Organizzazioni di volontariato beneficiarie saranno responsabili della veridicità dei documenti giustificativi di spesa.

Ripartizione del contributo e modalità di assegnazione:

1. Viene preso in considerazione l'importo della spesa riportato nella scheda descrittiva del piano economico;
2. la quota di contributo concesso alle Organizzazioni di volontariato non potrà superare la percentuale del 95% della spesa ritenuta ammissibile;
3. l'Ente Capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n° 13 (Comune di Osimo) assegna l'importo che deriva da quanto al precedente punto 2.

Erogazione del contributo:

Sarà effettuata un'anticipazione della somma nella misura del 50% del totale assegnato, a presentazione della dichiarazione del legale rappresentante della Organizzazione dell'avvenuto avvio del progetto e dell'accettazione di tutte le condizioni stabilite per l'ammissione del contributo.

L'erogazione della restante somma avverrà al termine dell'attività, previa presentazione della seguente documentazione:

1. relazione sottoscritta al legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato nella quale in sintesi siano espressi gli elementi caratterizzanti l'attività svolta e i risultati conseguiti;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato, resa ai sensi e secondo le modalità di cui alla L. 15/68 e all'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445, sottoscritta dal legale rappresentante nella quale sia riportato:
 - l'elenco della regolare documentazione della spesa sostenuta con l'indicazione a fianco di ciascun documento degli estremi e dell'oggetto di riferimento, compresa l'indicazione del luogo ove sono disponibili i relativi documenti originali comprovanti le stesse spese;
 - se l'Organizzazione, relativamente al progetto per il quale è assegnataria del contributo regionale, ha ottenuto benefici da enti pubblici o privati, allo stesso titolo, a valere su altre leggi e per quale importo;
 - se l'Organizzazione ha assolto agli obblighi di formare il bilancio e di assicurare i propri aderenti volontari, previsti dagli art. 3 e 4 della L. 266/91.

Termini e modalità di presentazione delle domande:

Le istanze di contributo redatte secondo il modello di cui all'allegato A, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato, unitamente al progetto, al piano economico (allegato B) e alla relazione progettuale (allegato C) devono essere inviate o presentate all'Ambito Sociale Territoriale n° 13 presso il Comune di Osimo – Capofila – Via San Filippo, 6 - 60027 Osimo

Il termine ultimo di presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del giorno 30 settembre 2008

Farà fede la data del timbro postale dell'Ufficio accettante. Le istanze potranno essere presentate anche a mano; in tal caso farà fede il timbro di accettazione dell'Ufficio protocollo dell'Ente capofila.

Maggiori informazioni possono essere richieste all'Ambito Territoriale Sociale n. 13: Tel. 071/7249252 – 071/7249395 – fax 071/7249238) e-mail: ambito13@comune.osimo.an.it.

Il presente avviso è pubblicato e scaricabile dal sito dell'Ente capofila – Comune di Osimo: www.comune.osimo.an.it

Osimo, li 17 luglio 2008

IL COORDINATORE
Dott.ssa Alessandra CANTORI

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Lucia MAGI